

Io sono Misia



Fondazione Devlata

Compagnia stabile del Molise

DoppioSogno

Lucrezia Lante della Rovere

in

Io sono Misia
L'ape regina dei geni

di Vittorio Cielo

Liberamente ispirato dalle memorie di Misia Sert,
dalle confidenze, ricordi, messaggi, lettere, di
Proust, Stravinsky, Diaghilev, Nijinsky, Debussy, Toulouse Lautrec,
Picasso, Ravel, Cocteau...
...su Misia

luci Pasquale Mari
scene Gianluca Amodio
costumi Alessandro Lai
regista assistente Arcangelo Iannace

Regia Francesco Zecca

**Picasso, Proust, Chanel, Ravel,
Debussy, Stravinsky, Toulouse Lautrec,
Cocteau, Nijinsky,
e i loro segreti, svelati... dalla regina di Parigi.**

Io non partorisco. Io Faccio Partorire.
Gli uomini hanno bisogno di una sfinge per partorire la bellezza.
Per diventare artisti.
Io li faccio partorire. Li ho fatti partorire, tutti!...
Dicono che il mio talento sia saper annusare il talento...
Dove tutti vedono un nano, io vedo un Toulouse-Lautrec.
Se c'è una tizia muta, a occhi bassi, contro il muro, io sento profumo di
Cocò, nel senso che sarà Chanel.
Sono una cercatrice di geni... Una cercatrice di meraviglie umane.
Detesto suonare. Perché amo la musica.
Ho imparato sulle ginocchia di Liszt, vecchio, con i capelli lunghi a
bacchetta bianchi, come un salice ghiacciato, la faccia a verruche come
la corteccia di un albero.
Con i miei occhi color malva, ho visto ora dopo ora inevitabilmente.
Pablo Ruiz trasformarsi nel mostro-toro Picasso.
Debussy sui miei divani sognare il sesso del fauno.
Cocteau fare la corte agli attori come in Marocco.
Stravinsky incendiarsi nella Sagra di Primavera.
Ravel ricamare musica a dispetto di Satie.
Il carnefice di ballerini Diaghilev, farsi Domatore di Nijinsky, fino a far impazzire
il dio della danza.
E Proust, scrivere ogni cosa, ogni parola di tutti. Fino a mettermi nella
seconda riga, della prima pagina, della Recherche...
Il suo libro, che non finirà mai perché il Tempo è infinito...
come il genio che divampa negli uomini.
Nelle università la chiamano "cultura" ..io la chiamavo averli a cena da me,
a casa..."

Dopo il successo di "Malamore", Premio Flaiano, Lucrezia Lante della Rovere continua a
dare vita a profili di Donne straordinarie che hanno costruito la cultura del '900.
Con la sensibile regia di Francesco Zecca e un testo inedito del poeta Vittorio Cielo, rivela al
pubblico italiano l'incredibile storia e la fascinosa personalità di Misia Sert.

Distribuzione: Stefano Pironti
Tel. 0699709579 - cell. 3476612074
Disponibilità: estate 2015 e da ottobre 2015
e-mail distribuzione@chiediscena.it
internet www.chiediscena.it

SPO
LE
TO
58

FESTIVAL DEI 2 MONDI

DIRETTORE ARTISTICO
GIORGIO FERRARA

3 - 4 - 5 Luglio 2015
San Nicolò Teatro



Spoleto 58
festival dei 2 mondi



26 giugno 12 luglio 2015

Botero



LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE

Lucrezia Lante Della Rovere debutta sul grande schermo nel 1986 con il film di Mario Monicelli *Speriamo che sia femmina* recitando accanto a Catherine Deneuve, Stefania Sandrelli, Giuliana De Sio. Nel 1988, dopo il film tv *Quando ancora non c'erano i Beatles*, viene diretta da Pupi Avati in *Storia di ragazzi e di ragazze* (1989).

Negli Anni Novanta, recita con Vanessa Redgrave in *Diceria dell'untore* (1990) e con Noiret in *Zuppa di pesce* (1992). Sarà poi diretta cinematograficamente da Pino Quartullo nella trasposizione sul grande schermo del suo successo teatrale (al quale lei aveva già partecipato) *Quando eravamo repressi* (1992). Sarà diretta dallo stesso regista l'anno successivo in *Le donne non vogliono più*.

Negli anni successivi si dedica alla tv: viene diretta da Mauro Bolognini nella miniserie *Casa Ricordi* (1993), poi seguono i film tv *Uno di noi* (1996), *Les amants de rivière rouge* (1996), *Trenta righe per un delitto* (1998) e *Cronaca nera* (1998). Il 2000 la vede protagonista de *La carbonara* (2000), diretta da Luigi Magni. Sempre nello stesso anno partecipa al fianco di Renato Zero al programma Rai Uno *Tutti gli zeri del mondo*, poi torna in televisione con le serie tv *Il lato oscuro* (2002), *Orgoglio* (2004) e *Attenti a quei tre* (2004). Nel 2005 gira per la regia di Gianpaolo Tescari *Gli occhi dell'altro* con il quale vince il Taormina Film Festival. Negli stessi anni viene introdotta nel teatro da Luca Barbareschi con cui lavorerà per molti anni sia in teatro/cinema/televisione. Inoltre lavorerà con: Gabriele Lavia, Giorgio Albertazzi, Duccio Camerini, Luca Ronconi, Emanuela Giordano.

Nel 2007 è *Donna detective fiction* Rai di grande successo che conquista milioni di spettatori e di cui è prevista una seconda stagione che andrà in onda nel 2009. Nel 2008 vince il premio come migliore attrice protagonista al Roma Fiction Fest con il film *Ovunque tu sia* di Ambrogio Lo Giudice e torna a lavorare con lo stesso regista in *Una musica silenziosa* nel 2010. Il 2008 la vede nel cast di *Quantum of solace*, 22° capitolo della serie di James Bond, dove interpreta la compagna di Giancarlo Giannini e nel film *Viola di Mare* diretto da Donatella Maiorca presentato in concorso nel 2009 al Festival internazionale del film di Roma. Nel 2011 è nel cast di *Tutti pazzi per amore 3*.

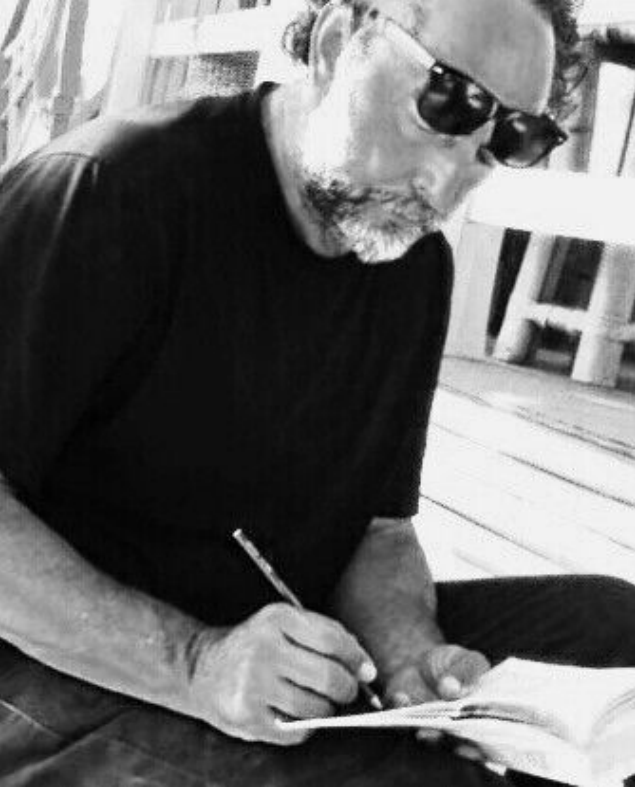
Nel 2012 vince il Premio Flaiano come Miglior Interprete Femminile con il suo spettacolo teatrale *Malamore*, dal testo di Concita De Gregorio, con la regia di Francesco Zecca e le musiche dal vivo di Vicky Schaezinger, storia di donne maltrattate, vittime della violenza di padri, mariti, estranei. Nel 2012 è tra i concorrenti dell'ottava edizione del talent show di Rai Uno *Ballando con le stelle*, condotto da Milly Carlucci e si dedica al teatro interpretando la moglie del protagonista in *John Gabriel Borkman* di Ibsen.

Il 2013 la vede sul palcoscenico protagonista di *Come tu mi vuoi* per la regia di Francesco Zecca, libero adattamento di Masolino d'Amico della commedia di Pirandello. Nel 2015 tornerà sul piccolo schermo con un ruolo da cattivissima nella fiction *La Dama velata* diretta da Carmine Elia in prima serata su Rai uno.



FRANCESCO ZECCA

Nel 2001 si diploma in qualità di attore presso Il Centro Internazionale la Cometa di Roma dove ha incontrato, tra gli altri, grandi artisti e Maestri che hanno avviato la sua carriera e inciso sulla sua professione in maniera determinante: N. Karpov (per il quale, oltre che attore, è stato anche assistente), F. Albanese, D. Mamadou, A. Woodhouse passando per J. Stanzak Della Compagnia di Pina Bausch. Negli anni si destreggia tra cinema ("Un altro Pianeta" di S. Tummolini, film che ha partecipato alla 65° Mostra del Cinema di Venezia; "L'appuntamento originario" regia G. Isernia ; "Vite a Pompei" regia C. Smith ; "Una talpa al bioparco" regia F. Ottaviani; protagonista in "La famiglia", "Endless the series" e "Hamlet in Project" di Lucilla Mininno) e televisione (co-protagonista in "Il Commissario Nardone" regia F. Costa, "Baciato dal sole" regia A. Grimaldi, "Ris 4"; "La vita che corre"; "Zeus"; "Testimone Inconsapevole"). Ma è il teatro il luogo ideale dove continuare a lavorare, con Ottavia Piccolo nello spettacolo "Processo a Dio" di S. Massini, regia S. Fantoni, Emma Dante ("La muta di Portici", "Carmen"), Massimiliano Bruno ("Nessuno"), Pierpaolo Sepe ("Mauser", "Non avere paura mai"), Roberta Nicolai ("L'Orlando Furioso", "Terre", "Il Castello"), Fabiana Iacozzilli ("Rapacità", "Hamlet Circus", "La Trilogia dell'Attesa"). E ancora è il teatro il luogo in cui debuttare presto come autore e regista: durante lo spettacolo "Scoppio di amore e guerra", scritto e diretto da D. Camerini, in cui nel 2005 lavora come attore e assistente alla regia, Francesco Zecca incontra Lucrezia Lante della Rovere con cui inizia un lungo e intenso percorso di autore e regista. La dirige nel loro adattamento di "Malamore" di Concita De Gregorio. (stagione 2008/09/10) La dirige ancora e recita con lei, nello spettacolo "Come Tu Mi Vuoi" di L. Pirandello (stagione 2010/11/12) e poi dirige Pamela Villoresi e Claudio Casadio nel testo di M. Carlotto "Il mondo non mi deve nulla" (stagione 2014/15/16).



VITTORIO CIELO

Autore Unico per l'Italia di "Cammino di Stelle"

Tour europeo da Santiago a Costantinopoli

Piazza Navona, Roma

Musiche: Markus Stockausen

con Michele Placido, Luca Barbareschi

Premio New York Times (1° Assoluto)

Premio Europeo Idee – Toscana (1° Assoluto - Europa)

Premio Nazionale Autori – Roma Teatro Quirino

Premio Nazionale Poesia Sandro Penna

i suoi libri di poesia:

"Parole" e "W? Disastri trionfali di Bertoldino Bush"

sono stati presentati nei giorni dei Festival di Letteratura Mantova Festival di Filosofia Modena

(Tema: "Fantasia")

ha scritto spettacoli per:

MOZART 250 – REGIONE TOSCANA

NOTTE BIANCA (ROMA) GOLDONI 300°

SHAKESPEARE - 400°

ha scritto e creato contenuti con le società di:

W. WENDERS (Road Movie. Berlin)

Ken LOACH (Parallax Film. London)

e testi multimediali per:

TEATRO LA SCALA online

CALENDARI PIRELLI Raccolte storiche complete 'Anni 60/2000'

PASQUALE MARI

Light Designer e Direttore della Fotografia

Socio fondatore del gruppo di lavoro teatrale e cinematografico Teatri Uniti.

Collaboratore fisso, fin dagli esordi, di Mario Martone, nel tempo lo è diventato, per la prosa, anche di Toni Servillo, Carlo Cecchi, Valerio Binasco, Arturo Cirillo, Alessandro Gassmann, Luca Zingaretti, Luigi Lo Cascio, Daniele Luchetti.

Negli ultimi anni ha lavorato a numerose produzioni d'opera nei maggiori festival europei quali Aix-en-Provence, Pesaro, Salisburgo, collaborando nel corso degli anni con direttori d'orchestra come Claudio Abbado, Riccardo Muti, Daniel Harding, Daniele Gatti, James Conlon, Myung-Whun Chung e, tra i registi, Martone, De Rosa, Amelio, Bellocchio.

Tra le occasioni più prestigiose in questo campo, la *Matilde* di Shabran al Rossini Opera Festival di Pesaro e al Covent Garden, il *Falstaff* e il *Macbeth* di Verdi allo Champs Elysées, *Cavalleria Rusticana* e *Luisa Miller* alla Scala, il *Don Pasquale* al Real di Madrid, *Elektra* al Petruzzelli di Bari, *Simon Boccanegra* che ha inaugurato la scorsa stagione della Fenice di Venezia.

È stato inoltre light designer del *Flauto Magico* dell'Orchestra di Piazza Vittorio e di numerose creazioni del Balletto Civile

GIANLUCA AMODIO

scenografo

Successivamente alla formazione scolastica, opera da giovanissimo in un laboratorio di scenotecnica dove matura, unitamente alle esperienze costruttive, soluzioni sceniche che uniscono alla classicità nuove forme costruttive per i suoi progetti di scenografie. Dal 1992 collabora presso la O.C.S.A. Soc. Coop. – realizzazioni scenografiche – di Roma, con la qualifica di disegnatore tecnico pittore e costruttore.

Ha disegnato in questi anni

QUALCUNO VOLO SUL NIDO DEL CUCULO – Regia Alessandro Gassman

IL MONDO NON MI DEVE NULLA - Regia Francesco Zecca

TRAPPOLA MORTALE – regia Ennio Coltorti

RICCARDO III – Regia Alessandro Gassman

IMMANUEL KANT – Regia Alessandro Gassman

ROMAN E IL SUO CUCCILOLO - Regia: Alessandro Gassman

I DUE LADRONI – Regia: Augusto Fornari

MISSION MARSEILLE - Editoriale Invernale - Ucemagazine

USA LA PAROLA AI GIURATI Regia: Alessandro Gassman

IL LETTO OVALE Regia: Gino Landi

COMPLICI Regia: Ennio Coltorti

EFFETTO SERRA Regia: Stefano Messina

LADY OSCAR - Di Andrea Palotto

ALESSANDRO LAI
costumista

Formatosi presso la storica sartoria Tirelli Costumi di Roma, ha avuto come maestri i più grandi costumisti italiani: Piero Tosi, Gabriella Pescucci e Maurizio Millenotti.

Il suo lavoro spazia dal cinema al teatro fino all'opera lirica.

Ha collaborato coi più grandi registi italiani, da Franco Zeffirelli (*Callas forever*) e Liliana Cavani (*Alcide De Gasperi, l'uomo della speranza*), Cristina Comencini (*Latin Lover*) fino a Francesca Archibugi (*Renzo e Lucia, Lezioni di volo, Il nome del figlio*) Ferzan Ozpetek, con il quale ha un sodalizio artistico che ha prodotto fino ad ora 5 film (*Saturno contro, Un giorno perfetto, Mine vaganti, Magnifica presenza, Allacciate le cinture*) e due opere liriche (*Aida e La traviata*, di Giuseppe Verdi).

Ha creato costumi anche per diverse produzioni e serie televisive, collaborando con numerosi registi tra i quali Alberto Sironi (*Virginia - La monaca di Monza, Eroi per caso*).

Nell'ambito dell'opera lirica ha creato costumi per più di 10 titoli, collaborando coi più grandi registi (Andrea De Rosa, Chiara Muti) e direttori d'orchestra.

Ha inoltre curato l'allestimento di varie mostre ed eventi legati alla moda e alla storia del costume.

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, 5 nominations ai David di Donatello, ha vinto 2 Nastri d'argento, 1 nomination al premio Goya.

Biblioteca Adelphi 598

Misia Sert

MISIA

